

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 127 del 30/11/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2025. PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **09:47** nella sala delle adunanze;

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
CAVAZZI SILVIA	SINDACO	P
COLA OSCAR	ASSESSORE	P
ANTONIOLI SAMANTA	ASSESSORE	P
PEDRANZINI EMILIA	ASSESSORE	P
ROMERIO BONAZZI PAOLA	ASSESSORE	P

Presenti: 5 - Assenti: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE **dott.Cesare Pedranzini**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO, **dott.ssa Silvia Cavazzi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2025. PROVVEDIMENTI

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 - *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011- *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i.;
- VISTO** il *“Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* - Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 – così come integralmente modificato D.M. 25 luglio 2023;
- ATTESO** che sulla scorta degli indirizzi si è proceduto, nel rispetto dei contenuti del DUPs a stimare, a legislazione vigente, il gettito del Canone unico;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 16.04.2020, con cui sono state confermate le tariffe della Tassa di Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (di seguito denominata TOSAP) per l'anno 2020;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16.04.2020, con cui sono state confermate le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (di seguito denominata ICP), per l'anno 2020;
- DATO ATTO** che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;
- PREMESSO** che, alla luce di quanto sopra, i previgenti tributi sono sostituiti dal presente Canone Unico ma non abrogati; pertanto, continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;
- PREMESSO** che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge n. 160/2019 il presupposto del canone è:
- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti



COMUNE BORMIO

installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. n. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero *“l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819”*;

ATTESO che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 10 del 29.04.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della Legge n. 160/2019, il Canone Unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi, relativi all'anno 2019, che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

DATO ATTO che si stima che con l'approvazione dello schema di tariffe proposto la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, pari al fabbisogno necessario ad ottenere gli equilibri di bilancio, possa essere rispettata;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere alla contestuale determinazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale, come da allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTI l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e l'art. 172 comma 1 lett. c) del medesimo decreto che prevede che i Comuni alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;

RICHIAMATO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha stabilito che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;



COMUNE BORMIO

RICORDATO che i regolamenti e le delibere di determinazione delle aliquote o tariffe devono essere approvati dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come previsto per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

ACQUISITI i pareri e le attestazioni sulla proposta della presente deliberazione, quali risultanti in allegato;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE** le tariffe 2025 del Canone Unico come da allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

INDI

Data l'urgenza;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti espressi in forma palese;

DELIBERA

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, D. Lgs. 267/2000.



COMUNE BORMIO

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2025. PROVVEDIMENTI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

dott.ssa Silvia Cavazzi

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.Cesare Pedranzini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)